



A.S.L. TO3

Azienda Sanitaria Locale
di Collegno e Pinerolo

SEDE DI COLLEGNO
SEDE LEGALE PROVVISORIA
Via Martiri XXX Aprile, 30 - 10093 Collegno TO
Tel. 011.40171

SEDE DI PINEROLO
Stradale Fenestrelle, 72 - 10064 Pinerolo TO
Tel. 0121.2331

P.I./Cod. Fisc. 09735650013

INFORMAZIONE SCIENTIFICA

IL 29 GIUGNO ORE 9,00 A PINEROLO PRESSO L'ASL TO3

CONVEGNO REGIONALE: LA DIAGNOSI PRECOCE DELLE DEMENZE: ASPETTI CLINICI DIAGNOSTICI E DI TRATTAMENTO

Il prossimo 29 giugno 2012 si terrà a Pinerolo (sala Conferenze ASL TO3 – Stradale Fenestrelle n.72 ore 9,00) un Convegno regionale sulla “ **Diagnosi precoce delle demenze: aspetti clinici, diagnostici e di trattamento**”.

L'iniziativa è organizzata dall'ASL TO3 in collaborazione con la Regione Piemonte e l'ARESS (Referente in ASL Dr. Alessandro Bonansea Tel. 0121 233326).

Il tema affrontato in questo Convegno ha una rilevanza di ordine generale che riguarda la dimensione etica nella presa in carico clinica dei pazienti affetti da demenza, con una rilevanza specifica perché affronta questo tema in riferimento ad una patologia che, per le sue dimensioni, si presenta come una delle emergenze sanitarie più importanti che la nostra moderna società si trova ad affrontare.

Le demenze, infatti, comprendono un insieme di patologie (demenza di Alzheimer, vascolare, fronto-temporale, a corpi di Levy, ecc.), che hanno un impatto notevole in termini socio-sanitari sia perché un sempre maggior numero di famiglie ne è drammaticamente coinvolto, sia perché tali patologie richiedono una qualificata rete integrata di servizi sanitari e socio-assistenziali.

Le demenze, inoltre, rappresentano una delle maggiori cause di disabilità nella popolazione in generale.

Dal momento che il più importante fattore di rischio associato all'insorgenza delle demenze è l'età, è lecito attendersi che queste patologie possano diventare, in tempi brevi, un problema sempre più rilevante in termini di sanità pubblica dato il progressivo invecchiamento della popolazione in generale.

Nel mondo vi sono attualmente 650 milioni di persone con un'età maggiore di 65 anni e si stima che nel 2025 in questa fascia di età ci saranno circa 1,2 miliardi di persone (*Global prevalence of dementia: a Delphi consensus study. Lancet 2005; 366:2112-7*). Diversi studi mostrano che in Europa la prevalenza delle demenze aumenta dall' 1,6% nella classe d'età 65-69 anni al 22,1% in quella maggiore di 90 anni nei maschi e dall' 1% al 30,8% nelle donne (*Prevalence of dementia and major subtypes in Europe. Neurology 2000; 54:S10-5*). I tassi di incidenza per demenza variano dal 2,4 per 1000 persona nella classe d'età 65-69 anni al 40,1 per 1000 anni persona in quella maggiore di 90 anni nei maschi e dal 2,5 all'81,7 nelle donne (*Incidence of dementia, AD and vascular dementia in Italy. The ILSA study. J Am Geriatr Soc 2002; 50:41-8*). Sulla base di queste stime, il numero atteso di nuovi casi per anno in Italia sarebbe pari a 150.000-200.000 persone, mentre quello dei casi prevalenti raggiungerebbe la cifra di circa 1.000.000 di persone.

Sotto il profilo degli approcci terapeutici occorre considerare che la sintomatologia della demenza, conseguente alla grave compromissione delle funzioni cognitive, è caratterizzata da una progressiva disabilità la cui gestione clinica ed assistenziale risulta estremamente complessa. In questa

direzione assume dunque una particolare importanza la possibilità di procedere ad una diagnosi precoce, che permetta al paziente e al suo familiare di poter essere immediatamente preso in carico, al fine di ritardare il più possibile il percorso degenerativo (Rif. *Unità di Bioetica, Presidenza dell'ISS Roma 08/3*).

La giornata di studio, con la presenza di Relatori di alto profilo sia del mondo accademico che clinico, si pone l'obiettivo di iniziare a provare con dei dati il più possibile precisi, la validità clinica ed economica dei servizi per la diagnosi e l'intervento precoce della demenza, basandosi sulle ricerche più attuali sviluppate in Europa in questa direzione (1). L'obiettivo è procedere ad una analisi dei dati epidemiologici e sintomatici della demenza analizzando poi quanto le cure e l'assistenza ai malati incida economicamente sulle risorse del SSN. Sappiamo quanto sia forte la difficoltà di diagnosticare precocemente la patologia, che al contrario nella maggior parte dei casi viene diagnosticata soltanto nelle fasi più avanzate, mentre la diagnosi precoce permetterebbe di prevenire o comunque ritardare il ricovero in strutture residenziali, e conseguentemente ridurre i costi sociali sia pubblici che privati, a carico della famiglia del paziente.

Sono presenti in letteratura studi che dimostrano come i principali fattori che portano all'ospedalizzazione del paziente siano i disturbi comportamentali, le allucinazioni e la depressione conseguenti alla demenza, tutti fattori che possono essere contenuti e trattati. Infatti è dimostrato che interventi psicosociali sui caregiver e programmi organizzati di supporto all'assistenza prolungano significativamente i tempi di ingresso in strutture residenziali (*Gilley 2004, Brodaty 2003, Mittleman 2006, Challis 2002*).

Le analisi più recenti suggeriscono che un Servizio di diagnosi precoce per le demenze, per raggiungere l'efficienza economica, necessita di ottenere un modesto aumento della qualità media di vita delle persone affette da demenza (miglioramento delle autonomie del quotidiano), oltre ad una diminuzione del 10% degli inserimenti in case di cura. Nello specifico un guadagno compreso tra 0.01 e 0.02 QALYs (indice che identifica gli anni di vita ponderati per qualità) per persona all'anno, sarebbe sufficiente a raggiungere l'efficienza economica (in termini di valore attuale netto positivo).

Questo Convegno permetterà quindi un confronto oggettivo sullo stato dell'arte nel trattamento e nella diagnosi delle patologie dementigene, prima fra tutte la Demenza di Alzheimer, grazie anche ai dati del Progetto per la diagnosi precoce delle demenze che dal 2008 vede la ASL TO3 capofila in Piemonte sul fronte della battaglia contro questo terribile male.

7 Giugno 2012